

Parolario 2013 a Como

Quando la letteratura (e non solo) incontra i sogni.



Sigmund Freud li considerava il portale per accedere ai contenuti nascosti (e inconsci) della psiche umana, la tradizione popolare napoletana li interpreta da secoli attraverso i numeri e la saggistica di tutto il mondo ne ha parlato in lungo e in largo: **isogni** (e gli incubi) continuano ad affascinare e incuriosire, tanto che anche la tredicesima edizione di **Parolario**, il festival di letteratura e cultura che si svolge a **Como** dal 29 agosto all'8 settembre, ha deciso di puntare su questa tematica come fil rouge dell'intera manifestazione.

L'obiettivo? Cercare di decifrare i diversi tipi di sogni (non solo in senso letterale) che attraversano le vite dell'uomo: dal sogno dell'arte alle illusioni, dal sogno dell'utopia politica a quello del fantastico, passando per le speranze, i progetti ideali e l'immaginazione. Un percorso onirico che sfiora l'irreale e che, attraverso la lettura, il cinema, la musica e il cibo, tenta di scoprire (ed esplorare) i molti modi in cui il sogno si può esprimere. Romanzieri, poeti, artisti, scienziati e filosofi si riuniscono per confrontare mondi paralleli e reali (letteratura, arte, scienza, attualità) in chiave "surreale". Alcuni nomi? **Stefano Bartezzaghi, Beppe Severgnini, Andrea Vitali, Antonella Boralevi** e molti altri.

How to: Parolario 2013, a Villa Olmo, a Como, dal 29 agosto all'8 settembre.